

# UNICO

Arca RR Diversified Bond  
Arca Bond Corporate  
Arca Bond Globale  
Arca Bond Paesi Emergenti Valuta Locale  
Arca Bond Paesi Emergenti  
Arca Risparmio  
Arca TE - Titoli Esteri  
Arca BB  
Arca Azioni Internazionali  
Arca Azioni Paesi Emergenti  
Arca Equilibrio  
Arca Dinamico

# INDICE

---

ARCA TE - TITOLI ESTERI .....	2
-------------------------------	---

## ARCA TE - TITOLI ESTERI

### RELAZIONE DI GESTIONE

#### Relazione degli amministratori alla relazione di gestione al 30 dicembre 2025

##### Andamento dei mercati

Nel 2025 si è assistito al protrarsi dell'incertezza sullo scenario globale, con un conseguente aumento della volatilità. La resilienza della crescita, più solida del previsto, l'inflazione in diminuzione e le politiche monetarie in allentamento sono stati tutti fattori che hanno alquanto controbilanciato l'aumento delle tensioni geopolitiche e l'imposizione dei dazi da parte dell'amministrazione Trump insediatasi all'inizio dell'anno.

La vittoria di Trump alle elezioni americane ha inciso su tematiche chiave per l'economia americana e globale come l'immigrazione, la deregolamentazione, il taglio delle tasse e i dazi a livello globale. Proprio con l'annuncio di questi ultimi, il 2 Aprile (Liberation Day), sono iniziate le trattative al fine di ristabilire un equilibrio tra importazioni ed esportazioni degli Stati Uniti. Dopo una prima parte dell'anno caratterizzata da una forte incertezza e volatilità, le negoziazioni hanno generato un risultato meno negativo delle attese e le prospettive dello scenario globale, inizialmente riviste fortemente in peggioramento, sono state in parte migliorate.

Il Fondo Monetario Internazionale, incorporando le notizie note poco dopo il Liberation Day, aveva rivisto al ribasso le stime di crescita di 0.5%. Dopo l'annuncio a luglio e ottobre di dazi meno severi le stime di crescita globale per il biennio sono state aggiornate leggermente al rialzo e si attestano a +3.2% nel 2025 e +3.1% nel 2026. I paesi sviluppati dovrebbero crescere del +1.5% nel biennio in corso: gli Stati Uniti del +2%, leggermente in rialzo rispetto alle stime del FMI di aprile; l'Area Euro del +0.8%. Per quanto riguarda i mercati emergenti e in via di sviluppo è attesa una crescita poco superiore del +4%.

Alla luce di queste considerazioni sull'evoluzione dello scenario globale nel corso dell'anno, anche le stime di inflazione sono state leggermente riviste: il FMI si aspetta che l'inflazione arrivi a +4.2% quest'anno e +3.7% il prossimo, mantenendo una tendenza divergente tra i vari paesi nonostante la generalizzata normalizzazione degli squilibri ciclici degli ultimi anni. L'inflazione dovrebbe dunque mantenersi al di sopra del target della Banca Centrale negli Stati Uniti, mentre procedrebbe la tendenza di miglioramento nella maggior parte dei paesi a livello globale.

La normalizzazione delle politiche monetarie continua ad allentare la restrizione delle condizioni finanziarie. La divergenza nelle scelte di politica monetaria sperimentata a partire dalla seconda metà dell'anno scorso perdura tuttora. Negli Stati Uniti, nella prima parte dell'anno la FED ha adottato un atteggiamento attendista. A settembre il livello di inflazione è apparso più contenuto, seppure ancora superiore al target della Banca Centrale, mentre i dati sul mercato del lavoro hanno iniziato a mostrare una certa debolezza: la FED ha ritenuto opportuno tagliare i tassi di interesse per assicurarsi di agire tempestivamente ad un potenziale deterioramento del mercato del lavoro, che tarda ad essere rispecchiato nei dati a causa del recente shutdown (blocco delle attività amministrative negli Stati Uniti che si è concluso a inizio novembre). In Europa, le decisioni della BCE sono state guidate dal ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Di conseguenza la normalizzazione dei tassi d'interesse è avvenuta con un ritmo continuo fino all'incontro di giugno in cui la Banca Centrale si è dichiarata ben posizionata per poter osservare i possibili effetti di dazi imposti o di un rallentamento ulteriore della crescita nell'Area Euro.

I paesi emergenti e in via di sviluppo continuano ad osservare una tendenza generale di normalizzazione dell'inflazione e politiche monetarie sempre meno restrittive. Il contesto di crescita continua ad essere in ripresa, supportata dal deprezzamento del dollaro americano. A pesare sullo scenario permangono le incertezze legate alla nuova politica commerciale statunitense, i disagi legati alla produzione e al trasporto delle materie prime e sviluppi politici e idiosincratici dei singoli paesi.

A livello globale, permangono rischi per uno scenario più negativo ed elevata incertezza riguardo le future politiche economiche, con possibili ripercussioni su investimenti e consumi. La pressione sulle aziende, indotta anche da politiche restrittive sull'immigrazione, potrebbe creare effetti indesiderati sull'occupazione. Il possibile andamento avverso della profittabilità delle aziende del settore tecnologico e dell'intelligenza artificiale potrebbe creare implicazioni sulla stabilità del mercato finanziario. Il tema di indipendenza delle Banche Centrali potrebbe minare la credibilità delle stesse e compromettere il processo decisionale per la solidità dell'economia. Inoltre, i paesi con un elevato debito potrebbero non riuscire controbilanciare questi effetti avversi con misure di stimolo fiscale. La traiettoria del debito americano, seguendo le riforme della nuova amministrazione, potrebbe continuare a generare un atteggiamento di sfiducia verso gli asset denominati in dollari americani, con

un aumento del premio a rischio e una tendenza di de-dollarizzazione che andrebbe ad intaccare il ruolo storico del dollaro americano come valuta di riserva e bene rifugio. Ulteriori rischi relativi all'imposizione di dazi più elevati, alle tensioni geopolitiche e all'aumento del prezzo dell'energia potrebbero causare volatilità sui mercati finanziari.

Dall'altro lato, misure di stimolo fiscale, come il pacchetto deliberato dalla Germania e il coordinamento a livello europeo per la difesa potrebbero comportare uno stimolo per l'economia ed essere un nuovo esempio di integrazione comunitaria. L'adozione dell'intelligenza artificiale potrebbe essere integrata in riforme in grado di aumentare la produttività. Condizioni macroeconomiche con politiche monetarie meno restrittive potrebbero riportare l'attenzione su dinamiche di sostenibilità del debito e ulteriori progressi in tema di riforme di transizione a "energie verdi".

Nel corso del periodo nell'ambito delle valute G10, l'euro si è fortemente apprezzato nei confronti del dollaro americano. Quest'ultimo ha registrato una performance negativa di circa -12%. Anche le altre valute hanno subito un generale deprezzamento contro euro e le maggiori perdite, tra il -11.6% e il -5%, sono state subite dallo yen giapponese, dal dollaro neozelandese, dal dollaro canadese, dal dollaro australiano e dalla sterlina britannica. Le uniche valute ad aver registrato un apprezzamento nei confronti dell'euro sono state la corona svedese, con un +6%, e il franco svizzero, con un +1%. Anche in riferimento ai paesi emergenti, l'euro si è generalmente apprezzato, con alcune eccezioni. Nell'area asiatica si è assistito ad un andamento esclusivamente negativo contro euro: i deprezzamenti maggiori sono stati di oltre il -10% per la rupia indiana (-16%), la rupia indonesiana (-15%), il peso filippino (-12%). Il renminbi cinese ha subito una perdita del -8%. Anche in America latina ci sono stati perlopiù deprezzamenti. Ad andare peggio è stato il peso argentino che ha perso il -37%, seguito dalle valute di Honduras, Repubblica Dominicana, Guatemala, Costa Rica, con un andamento compreso tra il -15% e il -9.5%. Infine, nell'area EMEA, a fare peggio contro euro è stata la lira turca con -27.5%. Il rublo russo si è distinto invece per il forte apprezzamento nei confronti dell'euro con un +27%. Il fiorino ungherese, la corona ceca, la corona islandese e lo zloty polacco hanno senato un andamento positivo contro euro tra il +7% e il +0.5%.

I mercati obbligazionari hanno registrato performance positive nel corso dell'anno. Il comparto governativo ha beneficiato dei tagli dei tassi da parte delle Banche Centrali e dal carry derivante da tassi di interesse ancora elevati. Le curve periferiche dell'Area Euro hanno visto un generale restringimento degli spread da inizio anno, fatta eccezione per la volatilità creatasi attorno al Liberation Day. La componente cedolare ha poi contribuito in modo positivo sul rendimento totale.

Anche gli altri indici obbligazionari sono stati interessati tutti da un andamento positivo e il settore "high yield" e dei paesi emergenti in valuta forte hanno sovraperformato le obbligazioni societarie ad alto merito creditizio. L'indice Merrill Lynch WOG1 rappresentativo dei titoli governativi dei paesi industrializzati ha registrato una performance positiva da inizio anno in valuta locale (circa +2.3%) ma ha performato negativamente se valutato in euro, -6.2% circa.

L'indice Merrill Lynch EG00 dei titoli governativi dell'Area Euro ha registrato una variazione positiva contenuta, attorno al +0.6% circa.

L'indice Merrill Lynch LDMP rappresentativo dei titoli governativi emessi da paesi emergenti e denominati nelle rispettive valute ha registrato una performance positiva di circa +9.6%, ma del +2.3% se valutata in euro.

L'indice Merrill Lynch GOBC rappresentativo dei titoli obbligazionari emessi da società private con rating elevato ("investment grade") si è apprezzato di circa il +3.2% in valuta locale, mentre il deprezzamento è stato del -2.6% se valutato in euro. L'extra rendimento rispetto ai titoli governativi è stato del +1.45% circa.

L'indice Merrill Lynch HW00 rappresentativo dei titoli obbligazionari corporate con basso rating (non "investment grade") ha guadagnato in valuta locale il +8% circa, perdendo circa il -2.3% in euro. L'extra rendimento è stato positivo anche in questo caso, concludendo il periodo con un +2.8%.

L'indice Merrill Lynch IPOC delle obbligazioni dei paesi emergenti in valuta forte è salito del +12.8%, registrando una performance in euro pari a +1.7% ed un extra rendimento di circa +7.3% rispetto ai titoli governativi.

Nel 2025 i mercati azionari globali hanno chiuso complessivamente in territorio positivo, dimostrando una buona capacità di assorbire numerosi eventi rilevanti. Nonostante un primo semestre caratterizzato da elevata volatilità, il secondo ha beneficiato di un clima più disteso con i listini sostenuti dal taglio dei tassi di interesse da parte delle banche centrali e dalla forza di temi come la difesa e l'intelligenza artificiale.

L'indice MSCI World, rappresentativo dei mercati sviluppati, ha registrato una performance del +19,5% in USD. Tuttavia, l'indebolimento del dollaro statunitense ha ridotto il rendimento in euro, portando la performance a +5,4%. Un andamento analogo si è osservato sui principali indici statunitensi: l'S&P 500 è cresciuto del +16,4% in USD (+2,6% in EUR), mentre il Nasdaq ha messo a segno un +20,2% in USD, pari a +6,0% in EUR.

Anche i mercati europei hanno mostrato risultati solidi. Le performance sono state sostenute dai tagli dei tassi da parte della BCE e dalla crescita del settore industriale e infrastrutturale, trainati dall'aumento degli investimenti pubblici. In questo scenario, l'EuroStoxx 50 ha registrato una crescita del +18,3%.

A livello dei singoli Paesi si distinguono risultati particolarmente brillanti in Spagna (+50,4%), Austria (+45,4%) e Italia (+31,5%). Performance positive, ma più moderate, si sono osservate anche in Germania (+23,0%), Regno Unito (+16,2% in EUR, +22,4% in GBP), Svizzera (+15,7% in EUR, +14,4% in CHF) e Francia (+11,7%).

Tra i principali mercati asiatici, il Giappone ha chiuso l'anno in territorio positivo con un +26,2% in JPY (+12,1% in EUR). Anche l'azionario cinese ha mostrato segnali di crescita: Hong Kong ha registrato un +13,8% in EUR, mentre Shanghai si è fermato a un più contenuto +7,3%.

Il 2025 è stato particolarmente favorevole per i mercati emergenti. L'indice MSCI Emerging Markets ha segnato un +30,6% in USD (+15,2% in EUR). A livello dei singoli Paesi spiccano le performance di Colombia (+73,9%), Corea (+73,7%) e Grecia (+54,0%). Sul fronte opposto, si collocano Turchia (-15,9%), Indonesia (-17,2%) e Arabia Saudita (-19,5%).

## **Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento**

Il peso azionario sviluppato è rimasto in sottopeso nel corso 2025, con momenti di deciso sottopeso, come all'inizio del secondo trimestre, e momenti di sottopeso solo leggero alla fine del primo semestre. Verso fine anno il fondo è stato riportato ad una situazione di neutralità. Gli investimenti azionari nei mercati sviluppati sono stati ripartiti in fondi ed in strategie quantitative in titoli. Quanto ai fondi gli investimenti si sono distribuiti tra prodotti gestiti da Goldman Sachs e BlackRock, comparti della sicav Sidera, quali Sidera Equity Europe Selection, ed ETF specializzati, dando particolare peso ai fattori Quality e Low Size. Per migliorare il profilo di diversificazione del fondo sono state assunte posizioni lunghe sui settori delle infrastrutture e delle utilities, meno legati all'usuale andamento azionario. Inoltre, si è investito secondo strategie quantitative volte ad individuare i titoli meglio esposti ad un insieme di fattori quali Value, Quality, Yield e Momentum relativamente all'area giapponese, e per la parte residuale in contratti derivati futures con sottostanti indici finanziari. E' stato mantenuto per la maggior parte dell'anno anche un peso contenuto su titoli del mercato americano a basso indebitamento. Tale posizione è stata chiusa nel corso del mese di dicembre.

La componente di azionario emergente è stata investita principalmente in OICR lussemburghesi di Goldman Sachs e BlackRock in misura simile al benchmark di riferimento, al fine di sfruttare le capacità/specializzazioni dei gestori terzi. A completare l'investimento in azioni emergenti sono stati sottoscritti ETF regionali di iShares. Si è mantenuto un paniere tematico investito in titoli che beneficiano di trend secolari quali la digitalizzazione o le energie rinnovabili investendo in ETF specializzati, in fondi di Goldman Sachs, BlackRock e di BNP Paribas. La componente obbligazionaria governativa è stata realizzata con l'investimento nel fondo Arca Bond Globale, con titoli obbligazionari governativi dell'Area Euro, Stati Uniti, Australia e Regno Unito e con futures avente per sottostante gli indici finanziari governativi. E' presente in portafoglio una posizione di steepening sulla curva americana (10Y vs 30Y). Nel corso del mese di luglio si è deciso di sottopesare significativamente, in modo strategico, la componente obbligazionaria extra-europea e l'esposizione al dollaro e di incrementare in modo rilevante esposizione alle obbligazioni high yield europee.

Relativamente alle obbligazioni dei Paesi Emergenti in valuta forte, è stato mantenuto un sovrappeso, mediante l'investimento nei fondi specializzati di Goldman Sachs, BlackRock, BNP Paribas e nella sicav Sidera Global ESG Opportunities. Sono state mantenute posizioni su titoli di stato cinesi in valuta locale attraverso l'acquisto di quote di ETF di Goldman Sachs e iShares.

Al fine di migliorare il profilo di rendimento e di diversificare il rischio complessivo del fondo, è stata mantenuta una esposizione di parte del patrimonio ad una componente orientata al rendimento assoluto. In particolare, si è investito nei fondi di BlackRock dedicati alle strategie di tipo Absolute, nel fondo Tenax ILS dedicato alle obbligazioni legate alle assicurazioni contro le catastrofi, ed è stato aggiunto il fondo Banor Mistral Long Short. Per una gestione più efficiente della liquidità si è rimasti investiti nella sicav Sidera Income Plus.

## **Informazioni sulla sostenibilità (SFDR e Tassonomia)**

Il Fondo ha integrato i criteri ESG (Environmental, Social and Governance) nei propri processi di investimento al fine di effettuare una valutazione dei rischi di sostenibilità congiuntamente alle valutazioni dei rischi finanziari; tale integrazione oltre a rispondere ai principi ed ai valori della Società, è conseguente all'adesione ai "Principles for Responsible Investment" (PRI), i principi guida sugli investimenti socialmente responsabili (SRI) promossi dalle Nazioni Unite.

Gli investimenti sottostanti al presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Tassonomia.

## **Eventi di particolare importanza per il fondo verificatisi nell'esercizio ed eventuali effetti sulla composizione degli investimenti e sull'andamento economico e Modifiche Regolamentari**

Con delibera del CdA del 30 gennaio 2025 ed efficacia 5 maggio 2025, pubblicazione del valore unitario della quota delle eventuali modifiche regolamentari sul sito internet della SGR, mantenendo la pubblicazione del valore della quota anche sul quotidiano "Il Sole 24 Ore". Introduzione di un costo di spedizione pari a euro 1,50 per i sottoscrittori per i quali le lettere di conferma sono trasmesse in formato cartaceo. Tale costo non si applica alle conferme relative ai piani di accumulo e ai rimborsi programmati, ove previsto.

Eventuali eventi rilevanti sono riportati nell'apposito paragrafo.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'attività di gestione manterrà un profilo simile a quanto intrapreso nel corso del 2025, garantendo continuità nello stile e nelle scelte allocative.

Per la parte azionaria, il fondo continuerà ad essere gestito attraverso l'investimento in strategie quantitative di selezione titoli, in fondi specializzati e in strumenti derivati, sia futures che opzioni, al fine di assumere posizioni di natura più tattica.

Relativamente agli investimenti obbligazionari il portafoglio manterrà un'esposizione attiva ai fattori interest duration sulle curve europee e americana, spread duration sulla parte corporate realizzata per mezzo dell'investimento in titoli, derivati e OICR specializzati.

Verrà inoltre mantenuto un paniere di fondi absolute return per migliorare ulteriormente il profilo di rischio-rendimento.

## **Parametro di Riferimento (Benchmark)**

25% ICE BofA EURO GOVT  
20% ICE BofA Q959 GLOBAL SOVER BOND GDP  
20% MSCI DAILY TR NET WORLD EURO  
15% ICE BofA EMU CORP LARGE CAP  
10% ICE BofA BBB LOW SOV EXT DEBT CONSTR HD  
10% MSCI DAILY TR NET EM MKT EUR

## **Eventi successivi alla chiusura del periodo**

Non si segnalano eventi successivi alla chiusura del periodo.

## **Eventi rilevanti**

Non si segnalano eventi rilevanti.

## **Commento all'andamento della quota**

Nel 2025 l'andamento della quota è stato positivo in termini assoluti, ma leggermente inferiore al benchmark.

## **Operatività su strumenti finanziari derivati**

Il fondo ha utilizzato futures su indici azionari e obbligazionari per implementare scelte di gestione attiva.

Il fondo ha altresì utilizzato strumenti derivati valutari sia per coprire il portafoglio dal rischio di cambio, sia per assumere di volta in volta posizioni di natura più tattica.

## **Attività di collocamento delle quote**

La SGR, per il collocamento delle quote, si è avvalsa degli sportelli delle banche collocatrici aderenti alla rete di distribuzione e di alcune società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio sulla base di apposita convenzione.

## **Rapporti con società del Gruppo**

La SGR è interamente controllata da Arca Holding SpA, la quale, a far data dal 22 luglio 2019, appartiene al Gruppo Bancario BPER Banca. Tra le due entità sono in essere operazioni legate alle prestazioni di servizi amministrativo-societario, regolate a norma di contratto.

Qualora nel corso del periodo alla data della presente Relazione di gestione siano state concluse/siano in essere operazioni in strumenti finanziari/depositi con la controllante Banca BPER (e le sue controllate bancarie) e/o con le banche azioniste di Arca Holding, le stesse sono dettagliate nella nota integrativa a cui si rimanda. Si ricorda infine che con tutte le banche azioniste sono in essere rapporti di collocamento delle quote dei fondi.

## **LIVELLO IMPOSITIVO EQUALIZZATO**

Come previsto dalle specifiche disposizioni, le informazioni relative alla percentuale investita in titoli di debito dello Stato Italiano (ed equiparati) o enti territoriali italiani, oppure emessi da Stati e relativi enti territoriali appartenenti alla c.d. 'white list' italiana, ai sensi della Legge n. 148 del 14 settembre 2011, sono riportate sul sito Arca Fondi SGR a cui si rimanda.

## **Operazioni SFT e TRS**

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap come definite dal regolamento (UE) 2015/2365, il fondo presenta posizioni in essere a fine periodo.

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ARCA TE - TITOLI ESTERI AL 30/12/2025  
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA'	Situazione al 30/12/2025		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>2.215.901.439</b>	<b>93,042%</b>	<b>2.633.832.046</b>	<b>97,753%</b>
A1. Titoli di debito	249.016.667	10,456%	470.196.764	17,451%
A1.1 Titoli di Stato	247.456.307	10,390%	462.617.609	17,170%
A1.2 Altri	1.560.360	0,066%	7.579.155	0,281%
A2. Titoli di capitale	47.868.188	2,010%	183.996.762	6,829%
A3. Parti di OICR	1.919.016.584	80,576%	1.979.638.520	73,473%
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>38.541</b>	<b>0,002%</b>	<b>978.979</b>	<b>0,036%</b>
B1. Titoli di debito			927.529	0,034%
B2. Titoli di capitale	38.541	0,002%	51.450	0,002%
B3. Parti di OICR				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>	<b>10.982.426</b>	<b>0,461%</b>	<b>12.159.190</b>	<b>0,451%</b>
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	10.982.426	0,461%	11.971.397	0,444%
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			13.487	0,001%
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati			174.306	0,006%
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. A vista				
D2. Altri				
<b>E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE</b>				
<b>F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'</b>	<b>149.384.048</b>	<b>6,272%</b>	<b>34.010.498</b>	<b>1,263%</b>
F1. Liquidità disponibile	151.359.307	6,355%	32.974.610	1,224%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	433.815.225	18,215%	195.930.428	7,272%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-435.790.484	-18,298%	-194.894.540	-7,233%
<b>G. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>5.313.247</b>	<b>0,223%</b>	<b>13.393.241</b>	<b>0,497%</b>
G1. Ratei attivi	3.686.724	0,155%	4.391.034	0,163%
G2. Risparmio d'imposta				
G3. Altre	1.626.523	0,068%	9.002.207	0,334%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.381.619.701</b>	<b>100,000%</b>	<b>2.694.373.954</b>	<b>100,000%</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2025	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		174.167
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		174.167
M. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	2.893.148	2.798.529
M1. Rimborsi richiesti e non regolati	2.893.148	2.798.529
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITA'	9.840.484	10.399.496
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	8.747.787	10.023.381
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1.092.697	376.115
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>12.733.632</b>	<b>13.372.192</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>	<b>2.368.886.069</b>	<b>2.681.001.762</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO CLASSE CLC</b>	<b>2.368.886.069</b>	<b>2.681.001.762</b>
<b>Numero delle quote in circolazione CLASSE CLC</b>	<b>91.174.976,725</b>	<b>105.238.125,470</b>
<b>Valore unitario delle quote CLASSE CLC</b>	<b>25,982</b>	<b>25,476</b>

Movimenti delle quote nell'esercizio - Classe CLC	
Quote emesse	5.013.028,560
Quote rimborsate	19.076.177,305

**RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO  
ARCA TE - TITOLI ESTERI AL 30/12/2025  
SEZIONE REDDITUALE**

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI</b>	<b>94.726.782</b>		<b>223.244.516</b>	
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	19.407.667		22.104.646	
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	8.153.122		9.629.192	
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	1.997.638		2.140.921	
A1.3 Proventi su parti di OICR	9.256.907		10.334.533	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	11.000.178		38.828.491	
A2.1 Titoli di debito	-3.069.447		2.471.342	
A2.2 Titoli di capitale	-12.445.798		19.289.903	
A2.3 Parti di OICR	26.515.423		17.067.246	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	83.449.735		164.752.812	
A3.1 Titoli di debito	-13.844.543		1.340.097	
A3.2 Titoli di capitale	1.636.927		30.106.009	
A3.3 Parti di OICR	95.657.351		133.306.706	
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-19.130.798		-2.441.433	
<b>Risultato gestione strumenti finanziari quotati</b>		<b>94.726.782</b>		<b>223.244.516</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI</b>	<b>-82.306</b>		<b>60.960</b>	
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	4.650		22.739	
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	4.650		22.739	
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di OICR				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-86.962		2.388	
B2.1 Titoli di debito	-103.852		2.388	
B2.2 Titoli di capitale	16.890			
B2.3 Parti di OICR				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	6		35.833	
B3.1 Titoli di debito			35.833	
B3.2 Titoli di capitale	6			
B3.3 Parti di OICR				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
<b>Risultato gestione strumenti finanziari non quotati</b>		<b>-82.306</b>		<b>60.960</b>
<b>C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA</b>	<b>195.883</b>		<b>-18.723.134</b>	
C1. RISULTATI REALIZZATI	195.883		-17.536.805	
C1.1 Su strumenti quotati	195.883		-17.539.522	
C1.2 Su strumenti non quotati			2.717	
C2. RISULTATI NON REALIZZATI			-1.186.329	
C2.1 Su strumenti quotati			-1.186.329	
C2.2 Su strumenti non quotati				

	Relazione al 30/12/2025		Relazione esercizio precedente	
<b>D. DEPOSITI BANCARI</b>				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
<b>E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	<b>-16.273.205</b>		<b>11.674.614</b>	
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA	6.345.341		-6.307.318	
E1.1 Risultati realizzati	5.320.897		-6.017.844	
E1.2 Risultati non realizzati	1.024.444		-289.474	
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA	-19.559.639		15.401.717	
E2.1 Risultati realizzati	-18.533.186		7.194.593	
E2.2 Risultati non realizzati	-1.026.453		8.207.124	
E3. LIQUIDITÀ	-3.058.907		2.580.215	
E3.1 Risultati realizzati	529.370		169.256	
E3.2 Risultati non realizzati	-3.588.277		2.410.959	
<b>F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE</b>	<b>305.170</b>		<b>546.373</b>	
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI	305.170		546.373	
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>		<b>78.872.324</b>		<b>216.803.329</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI</b>	<b>-53.969</b>		<b>-127.954</b>	
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-53.969		-127.954	
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>		<b>78.818.355</b>		<b>216.675.375</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-36.970.954</b>		<b>-41.049.556</b>	
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-35.053.815		-38.884.429	
Commissioni di gestione OICR collegati	2.448.252		2.223.378	
Provvigioni di gestione SGR	-37.502.067		-41.107.807	
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-875.048		-1.073.966	
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-657.536		-804.778	
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-40.467		-48.888	
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-344.088		-237.495	
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO (cfr. Tit. V, Cap. 1, Sez II, para. 3.3.1)				
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>3.711.961</b>		<b>5.381.821</b>	
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.120.073		2.451.019	
I2. ALTRI RICAVI	2.609.840		2.990.374	
I3. ALTRI ONERI	-17.952		-59.572	
<b>Risultato della gestione prima delle imposte</b>		<b>45.559.362</b>		<b>181.007.640</b>
<b>L. IMPOSTE</b>				
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO				
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA				
L3. ALTRE IMPOSTE				
<b>Utile/perdita dell'esercizio</b>		<b>45.559.362</b>		<b>181.007.640</b>
<b>Utile/perdita dell'esercizio Classe CLC</b>		<b>45.559.362</b>		<b>181.007.640</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### Forma e contenuto della Relazione di gestione del Fondo (in forma abbreviata 'Rendiconto')

La presente relazione di gestione al 30 dicembre 2025 (ultimo giorno di Borsa aperta dell'esercizio) è redatta in conformità alla normativa e alle disposizioni emanate con Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche. Essa si compone di una Situazione Patrimoniale, di una Sezione Reddittuale e dalla presente Nota Integrativa.

Il Rendiconto è accompagnato dalla relazione degli amministratori.

La nota integrativa è redatta, ove non diversamente indicato, in migliaia di euro, in ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia.

La contabilità del Fondo è tenuta in euro e i prospetti contabili sono stati redatti in unità di euro ed in forma comparativa, le tabelle della nota integrativa sono esposte in euro/migliaia ed eventuali differenze rispetto alle corrispondenti voci dei prospetti contabili sono dovute ad arrotondamenti.

### Criteri di valutazione e principi contabili

I principi contabili più significativi utilizzati dalla Società di Gestione nella predisposizione della relazione di gestione di ciascun fondo sono di seguito sintetizzati. Essi sono coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti di calcolo del valore della quota e con quelli utilizzati per la redazione della relazione di gestione dell'esercizio precedente se non diversamente indicato. I medesimi sono stati applicati nel presupposto della continuità di funzionamento del Fondo nel periodo successivo di 12 mesi.

I criteri e principi utilizzati tengono conto delle disposizioni emanate dall'Organismo di Vigilanza.

#### a) Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di OICR oggetto di negoziazione;
- le operazioni di pronti contro termine e di prestito titoli vengono registrate alla data di effettuazione delle operazioni e non influiscono sulla posizione netta in titoli. I relativi proventi ed oneri sono quotidianamente registrati nella contabilità del fondo, secondo il principio della competenza temporale, in funzione della durata dei singoli contratti;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente nella Sezione Reddittuale i margini di variazione (positivi o negativi), con contropartita il conto liquidità a scadere;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione;

- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle operazioni nel periodo), ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
  - gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
  - le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
  - gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
  - gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio di valorizzazione ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

#### **b) Valutazione dei principali elementi dell'Attivo e del Passivo**

La valutazione degli elementi dell'Attivo e del Passivo è determinata secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla Banca d'Italia, sentita la CONSOB, ai sensi del Regolamento.

Il criterio guida nella definizione del prezzo significativo di un titolo è il possibile valore di realizzo sul mercato. Secondo tale principio, il mercato di negoziazione costituisce valida fonte di prezzo se è in grado di esprimere un prezzo che si determina in seguito ad attività di negoziazione significativa in termine di volumi e frequenza degli scambi.

Il prezzo significativo può risultare anche da rilevazioni di prezzi multicontribuiti (compositi) ottenuti dall'aggregazione di prezzi di diverse fonti rilevati da infoproviders accreditati ed autorevoli, calcolati sulla base di algoritmi che assicurino la presenza di una pluralità di contribuenti.

Per la definizione del prezzo significativo vengono utilizzati, ove possibile, diversi circuiti di contrattazione o diversi market maker che assicurino la costanza del processo di formazione del prezzo.

In particolari condizioni di mercato (esempio illiquidità e shock di mercato), si ritiene possibile in via residuale far ricorso ad altre fonti di prezzo, utilizzando ove disponibili e significative le Fonti di Controllo. Alternativamente potranno essere utilizzati prezzi rinvenienti da Mercati Ufficiali, MTF, Sistemi Alternativi di Scambio, Contributori di Prezzi Medi o Singoli Contributori, purché ritenuti significativi.

#### *Strumenti finanziari quotati*

Per strumenti finanziari quotati si intendono quelli negoziati in mercati regolamentati o emessi recentemente e per i quali sia stata presentata la domanda di ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato ovvero nella delibera di emissione sia stato previsto l'impegno a presentare tale domanda.

Mercato di Quotazione: è il mercato regolamentato in cui viene negoziato lo strumento finanziario, nel caso lo strumento sia quotato su più mercati, ai fini della valutazione dello strumento, si prende a riferimento il mercato più significativo in termine di frequenza e volume degli scambi.

Mercati Regolamentati: s'intendono quelli iscritti nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2 o nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1 del TUF, ovvero altri mercati regolamentati, specificati nel regolamento dei Fondi, regolarmente funzionanti e riconosciuti, per i quali siano stabiliti criteri di accesso e funzionamento (tipicamente quelli iscritti negli elenchi istituiti e costantemente aggiornati da Assogestioni, ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia e Consob, e dall'ESMA)

Per gli strumenti finanziari quotati, la valorizzazione avviene sulla base del prezzo che riflette il presumibile valore di realizzo, sia che tale prezzo si formi sul mercato di quotazione sia che si formi su un Circuito di contrattazione alternativo identificato come significativo in relazione al titolo in esame.

### *Strumenti finanziari non quotati*

Per strumenti finanziari non quotati si intendono i titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati; titoli individualmente sospesi dalla negoziazione da oltre tre mesi; titoli per i quali i volumi di negoziazione poco rilevanti e la ridotta frequenza degli scambi non consentono la formazione di prezzi significativi; titoli emessi recentemente per i quali, pur avendo presentato domanda di ammissione alla negoziazione su di un mercato regolamentato – ovvero previsto l'impegno alla presentazione di detta domanda nella delibera di emissione - sia trascorso un anno dalla data di emissione del titolo senza che esso sia stato ammesso alla negoziazione.

I titoli non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati, diversi dalle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto, rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione, oggettivamente considerati, concernenti sia la situazione dell'emittente e del suo paese di residenza, sia quella del mercato.

La SGR ha ritenuto opportuno declinare questo principio prevedendo che, laddove infoprovider terzi rispetto all'emittente del titolo pubblichino prezzi relativi allo strumento non quotato, si preveda l'utilizzo di detto prezzo, se dopo preventiva analisi si ritenga che tale prezzo corrisponda al presumibile valore di realizzo. Tale scelta è motivata dalla convinzione di aver scelto provider di prezzi multi-contribuiti che rappresentano lo standard di mercato.

I titoli azionari non quotati sono valutati al costo di acquisto eventualmente rettificato al fine di ricondurlo al presumibile valore di realizzo sulla base dei modelli che considerano sia le caratteristiche dello strumento e/o dell'emittente che le informazioni disponibili al momento della valutazione.

### *Strumenti finanziari derivati*

Per strumenti finanziari derivati si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98).

#### *Strumenti finanziari derivati 'quotati' o 'Centrally Cleared'*

Per gli strumenti finanziari derivati o comunque "Centrally Cleared", viene adottato il prezzo pubblicato dalla Clearing House e fornito dal Clearer.

Viene comunque effettuato il confronto tra la valutazione fornita dal Clearer e quella fornita dagli infoproviders di riferimento.

In assenza di tale valutazione:

- per gli strumenti quotati si utilizza il prezzo pubblicato dagli infoproviders di riferimento, in mancanza anche di tale prezzo si utilizza la valutazione derivante da modelli matematici riconosciuti;
- per gli strumenti non quotati ma "Centrally Cleared" si utilizza la valutazione ricavabile da infoproviders accreditati

#### *Strumenti finanziari derivati 'OTC Non Centrally Cleared'*

Per strumenti finanziari derivati OTC (Over The Counter) si intendono gli strumenti finanziari definiti dall'art. 1, comma 2-ter del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/98) se negoziati al di fuori dei mercati regolamentati; agli stessi risultano applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.1 del Regolamento.

I suddetti strumenti finanziari sono valutati al costo di sostituzione secondo le metodologie – affermate e riconosciute dalla comunità finanziaria - di seguito illustrate. Dette metodologie sono applicate su base continuativa, mantenendo costantemente aggiornati i dati che alimentano le procedure di calcolo.

Il provider di riferimento per tutti gli strumenti derivati OTC è IHS Markit, in caso di indisponibilità del prezzo si fa riferimento al provider ICE Data Superderivatives o ad altro provider che garantisca gli stessi standard di qualità, affidabilità ed indipendenza. Il prezzo fornito dal calculation agent è utilizzato come fonte di controllo. Per gli strumenti OTC inseriti in fondi a formula o in fondi con requisiti particolari, i cui obiettivi di rendimento sono esplicitamente previsti nei contratti con le controparti, sono valutati al presumibile valore di realizzo pari al valore intrinseco dello strumento al Giorno di Valutazione.

Per gli strumenti OTC classificati come "Custom Strategies Derivatives" la valorizzazione viene determinata dal calculation agent e controllata mediante il prezzo ricalcolato da provider specializzati come la somma della valorizzazione dei derivati semplici.

#### *Titoli strutturati*

L'insieme degli strumenti finanziari strutturati è costituito dagli strumenti finanziari che soddisfano congiuntamente le condizioni dettate da Banca d'Italia (Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, Titolo V, Capitolo 3, Sezione II, Paragrafo 6.3):

- a) in virtù dell'elemento incorporato una parte o la totalità dei flussi di cassa dipende da un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio, indice di prezzi o di tassi, valutazione del merito di credito o indice di credito o da altra variabile e, pertanto, varia in modo analogo a un derivato a sé stante;
- b) le caratteristiche economiche e i rischi dell'elemento incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del titolo ospite;
- c) l'elemento incorporato ha un impatto significativo sul profilo di rischio e sul prezzo dello strumento finanziario;
- d) l'elemento incorporato non è trasferibile separatamente dal titolo ospite.

L'identificazione di uno strumento strutturato viene effettuata ex-ante dalla SGR, prima del trade di una nuova tipologia di strumento, sulla base delle condizioni sopra riportate, e comunicata al Valutatore. L'identificazione di una tipologia di titolo come strutturato è acquisita dal Valutatore per un trattamento omogeneo di tutti i titoli con le medesime caratteristiche. Il Valutatore può in ogni caso proporre di classificare uno strumento finanziario come strutturato ed in tal caso la SGR riscontra la proposta. Agli Strumenti Finanziari Strutturati applicano le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.2.2 del Regolamento.

Nel caso in cui non sia possibile procedere con la scomposizione del pricing dello strumento, si considera l'intero strumento come derivato ai fini dei limiti.

#### *Parti di OICR*

Alle parti di OICR si intendono applicabili le norme di cui al titolo V, cap. IV, sez. II, par. 2.3 del Regolamento.

Le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento, eventualmente rettificato o rivalutato per tener conto dei prezzi di mercato, nel caso di strumenti trattati sui mercati regolamentati e, nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

#### *Operazioni pronti contro termine e di prestito titoli*

Per le operazioni "pronti contro termine" e assimilabili, il portafoglio degli investimenti del fondo non subisce modificazioni, mentre a fronte del prezzo pagato (incassato) a pronti viene registrato nella situazione patrimoniale una posizione creditoria (debitoria) di pari importo. La differenza tra il prezzo a pronti e quello a termine viene distribuita, proporzionalmente al tempo trascorso, lungo tutta la durata del contratto, come una normale componente reddituale.

In alternativa, in presenza di un mercato regolamentato di operazioni della specie, i pronti contro termine e le operazioni assimilabili possono essere valutati in base ai prezzi rilevati sul mercato.

Per i prestiti titoli, il portafoglio del fondo non viene interessato da alcun movimento e i proventi o gli oneri delle operazioni sono distribuiti, proporzionalmente al tempo trascorso lungo la durata del contratto.

*Altre componenti patrimoniali e reddituali*

Sono valutati in base al loro valore nominale:

- le disponibilità liquide;
- le posizioni debitorie. Per i finanziamenti con rimborso rateizzato, si fa riferimento al debito residuo in linea capitale.

I depositi bancari a vista sono valutati al valore nominale. Per le altre forme di deposito si tiene conto delle caratteristiche e del rendimento delle stesse.

I fondi che adottano una politica di investimento fondata su una durata predefinita e che prevedono un periodo di sottoscrizione limitato applicano una commissione di collocamento come definita nel relativo regolamento di gestione.

Tale commissione viene imputata al fondo in un'unica soluzione al termine del periodo di sottoscrizione e successivamente, la commissione è ammortizzata linearmente lungo la durata indicata nel regolamento del fondo.

Le commissioni e gli altri oneri e proventi sono imputati al fondo in base alle disposizioni del Regolamento nel rispetto del principio della competenza economica.

*Valore unitario della quota*

Il valore unitario di ogni singola quota di partecipazione al fondo comune è pari al valore complessivo netto del fondo, riferito al giorno di valutazione del patrimonio, diviso per il numero delle quote in circolazione alla medesima data. In particolare, per i fondi che prevedono più classi di quote il valore unitario della quota è determinato sulla base degli specifici elementi differenzianti previsti nel regolamento di ciascun fondo.

**Operazioni in conflitto di interesse**

Ai sensi della vigente normativa ARCA FONDI SGR ha implementato idonee procedure per l'identificazione delle fattispecie che possono generare conflitti di interesse e le relative misure di gestione, secondo le previsioni di cui al Protocollo di Autonomia emanato da Assogestioni, istituendo relative procedure di controllo. In particolare, le situazioni di conflitto di interesse possono essere rilevate nell'attività di selezione degli investimenti, nell'attività di selezione delle controparti contrattuali, nonché nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto degli emittenti partecipati.

L'efficacia delle misure di gestione dei conflitti di interesse adottate da ARCA FONDI SGR è oggetto di riscontro nel continuo da parte del Servizio Compliance e di verifica periodica da parte del Consiglio di Amministrazione. Per maggiori dettagli in merito alle modalità di gestione dei conflitti di interessi si rimanda all'informativa MIFID, pubblicata sul sito internet [www.arcafondi.it](http://www.arcafondi.it).

**Errori quota**

Non si segnalano errori quota rilevanti sul fondo nel corso del periodo.

**Parte A – Andamento del valore della quota e del benchmark**

Classe CLC			
Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Valore quota all'inizio dell'esercizio	25,476	23,841	22,277
Valore quota alla fine dell'esercizio	25,982	25,476	23,841
Performance netta dell'esercizio	1,99%	6,86%	7,02%
Performance del benchmark di riferimento (*)	4,38%	9,09%	9,11%
Valore massimo della quota	26,295	25,928	23,858
Valore minimo della quota	23,878	23,484	22,139

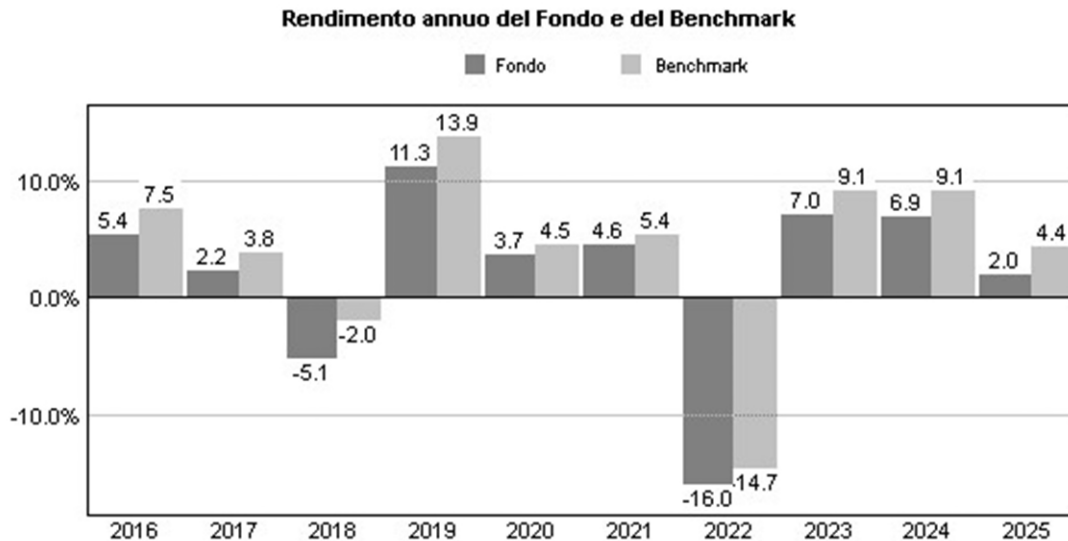
**Valori di Tracking Error Volatility\* negli ultimi 3 anni.**

2025	2024	2023
2,39%	1,47%	1,49%

\*La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard giornaliera annualizzata della differenza tra la performance del fondo e quella del benchmark.



GRAFICO CLASSE CLC



### GRAFICO CLASSE CLC

Il Fondo è operativo dal 1989.

Il benchmark è cambiato nel corso del tempo.

I dati di rendimento del Fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. Le performance sono esposte al lordo degli oneri fiscali in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

### Informazioni sulla stima, misurazione e gestione dei rischi assunti

Il rischio di mercato (e.g. prezzi, tassi, spread, valute) dei portafogli viene stimato ex-ante, data l'asset allocation all'istante di valutazione, per mezzo di metriche di volatilità e Value-at-Risk, e calcolato ex-post dati i rendimenti realizzati; il rischio di liquidità viene stimato per mezzo di un modello che utilizza le dimensioni rilevanti (e.g. volumi, bid-ask spread, costi) per derivare il tempo di liquidazione. Viene inoltre garantito il monitoraggio continuo delle esposizioni attive per la gestione dei rischi, il rispetto delle policy rilevanti (e.g. risk budgeting, liquidità, ESG), oltre che il controllo dell'esposizione ad altri rischi residuali come ad esempio il rischio di controparte. La volatilità del fondo è stata superiore rispetto alla volatilità del benchmark (4,97% vs 4,92%). Sono stati utilizzati currency forwards, bond futures, equity futures ed opzioni su sottostanti azionari per coprire e/o mitigare il rischio valutario, di tasso ed azionario.

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

**Parte B – Le attività, le passività e il valore complessivo netto***Sezione I - Criteri di valutazione*

Per quanto riguarda i “Criteri di valutazione” si rimanda a quanto illustrato nell'apposito paragrafo “criteri di valutazione e principi contabili”.

*Sezione II - Le attività***Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti**

Paese	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Australia	21.710		
Finlandia		20.035	
Francia		3.177	28.969
Germania		50.178	
Giappone	25.490		
Gran Bretagna		56.940	
Irlanda	133		569.026
Italia	39	112.806	226.370
Lussemburgo			1.094.651
Spagna		5.881	
Stati Uniti	535		
<b>Totali</b>	<b>47.907</b>	<b>249.017</b>	<b>1.919.017</b>

Laddove il fondo investa in titoli sovranazionali o similari per i quali non sia possibile indicare una specifica area geografica, gli stessi sono identificati facendo riferimento a quanto previsto per le segnalazioni di vigilanza.

## Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
ISHARES EURO CORP BND LC	EUR	1.000.000	124.890	5,244%
GS EMRG MKT DEBT PT IAEH	EUR	4.500.000	94.725	3,977%
SIDERA - GLOBAL INCOME OPPORTUNITIES BEC	EUR	700.000	82.640	3,470%
SIDERA EURO ESG CREDIT BEC	EUR	730.000	81.999	3,443%
UBS ETF MSCI USA NSL	EUR	300.000	69.720	2,927%
ARCA BOND GLOBALE-I	EUR	4.000.000	64.828	2,722%
SIDERA EQ EUROPE ACTIVE SELECTION BEC	EUR	270.000	60.717	2,549%
GOLDMAN SA FRO MRKT DEI EUR	EUR	8.000	60.006	2,520%
BNPP EMERGING BOND ICA	USD	1.500.000	57.660	2,421%
ARCA OBBLIGAZIONARIO DINAMICO	EUR	10.000.000	54.560	2,291%
GOLDMAN SACH GL EMMKT EQ-IA	USD	2.000.000	50.466	2,119%
ITALY BTPS 3.8% 23-15/04/2026	EUR	50.000.000	50.239	2,109%
ISHARES EURO GOVT 15-30YR	EUR	300.000	49.278	2,069%
GS ASIA HIGH YLD B-I USD ACC	USD	500.000	46.124	1,937%
DEUTSCHLAND REP 1.8% 22-15/08/2053	EUR	65.000.000	45.869	1,926%
ISHARES CORE EUR CORP EUR A	EUR	8.000.000	42.840	1,799%
ARCA BOND PAESI EMERGENTI-I	EUR	2.006.303	42.387	1,780%
ISHARES EURO CORP BOND FINAN	EUR	400.000	40.816	1,714%
GOLDMAN SACHS-INDIA EQ-IUSDA	USD	1.000.000	40.107	1,684%
ITALY BTPS 3.5% 22-15/01/2026	EUR	40.000.000	40.017	1,680%
GS JAPAN EQ PART PORT IACCCL	JPY	200.000	37.372	1,569%
ARCA BOND CORPORATE	EUR	3.840.804	37.121	1,559%
BLACKROCK CHINA FUND-A2 USD	USD	2.000.000	35.243	1,480%
UK TSY GILT 4.25% 24-31/07/2034	GBP	30.000.000	33.934	1,425%
SIDERA INCOME PLUS BEC	EUR	260.000	29.691	1,247%
BNPP EASY S&P 500 EUR HEDGE	EUR	1.300.000	28.969	1,216%
BSF-EM MRK S/D BD-I2 EUR HDG	EUR	200.000	26.412	1,109%
UBS LUX BN-EU H/Y EUR-EURQAC	EUR	100.000	25.052	1,052%
GS GR+EM M DEBT LOCAL-IUSDA	USD	2.000.000	24.833	1,043%
ISHARES EUR COR BD ESG SR-ED	EUR	5.000.000	23.715	0,996%
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	EUR	100.000	23.031	0,967%
UNITED KINGDOM G 3.5% 14-22/01/2045	GBP	25.000.000	23.006	0,966%
GSE-EN EUR HGH YLD BD PT-I A	EUR	150.000	22.616	0,950%
FRK FTSE KOREA UCITS ETF	EUR	500.000	22.418	0,941%
BNPP EURO HIGH YIELD BOND ICA	EUR	70.000	21.088	0,885%
MLIIF ASIAN DRAGON FUND A2 USD CAP	USD	400.000	20.697	0,869%
FINNISH GOVT 3% 23-15/09/2033	EUR	20.000.000	20.035	0,841%
BGF-LATIN AMER-A2 EUR	EUR	300.000	19.605	0,823%
BGF-GLBL CORP BND-A2 EUR	EUR	1.500.000	19.245	0,808%
BSF-GLB EVNT DRVN-Z2 EUR HDG	EUR	135.000	18.704	0,785%
GS GLOBAL FUT TEC L EQ-IUSD	USD	1.100.000	18.626	0,782%
BANOR SIC-MISTR LONG SHRT-I	EUR	10.000	18.296	0,768%
SIDERA FINANCIAL BOND BEC	EUR	150.000	18.287	0,768%
ISH MS USA SCCE ESG UCITS - US	EUR	35.000	17.784	0,747%
BNPP EURO HIGH YIELD SHT DURATION BD ICA	EUR	118.000	17.055	0,716%
GS EMRG MKT TOTAL RETN-IUSDA	USD	150.000	16.774	0,704%
GS GLOB MIL EQTY PORT I	USD	500.000	16.010	0,672%
ARCA ECONOMIA REALE EQ IT-IA	EUR	1.404.481	15.753	0,661%
GS US SMALL CAP EQ PORT-I AC	USD	1.000.000	15.317	0,643%
BGF-EUR HI YLD BD-A2 EUR	EUR	1.000.000	14.350	0,603%
ISHARES EDGE MSCI USA QLY	USD	1.000.000	14.326	0,602%
ITALY BTPS 3.85% 19-01/09/2049	EUR	15.000.000	14.241	0,598%
GS ASIA EQPT IA	USD	1.000.000	14.015	0,588%
GS ACCESS CHINA GOV BD	EUR	300.000	14.009	0,588%
TENAX ILS UCITS-IPEURAHDG	EUR	10.517	13.065	0,549%

## Settori economici di impiego delle risorse del Fondo

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati e non quotati per settori di attività economica			
	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di OICR
Alimentare	1.309		
Assicurativo	1.856		
Bancario	12.103	1.560	
Chimico e idrocarburi	1.796		
Commercio	3.838		
Comunicazioni	3.355		
Diversi	2.643		
Elettronico	4.345		
Farmaceutico	2.337		
Finanziario	3.916		1.919.017
Immobiliare - Edilizio	823		
Meccanico - Automobilistico	4.435		
Minerario e Metallurgico	4.410		
Tessile	190		
Titoli di Stato		247.456	
Trasporti	550		
<b>Totali</b>	<b>47.907</b>	<b>249.017</b>	<b>1.919.017</b>

## II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Si fornisce attraverso le tabelle seguenti, illustrazione della composizione del portafoglio del fondo investito in strumenti finanziari quotati.

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato	111.245	79.271	56.940	
- di altri enti pubblici				
- di banche	1.560			
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto		133	46.503	
- con voto limitato			41	
- altri			1.192	
Parti di OICR:				
- OICVM	226.370	1.101.606		
- FIA aperti retail				
- altri		591.040		
Totali:				
- in valore assoluto	339.176	1.772.050	104.676	
- in percentuale del totale delle attività	14,241%	74,405%	4,395%	

## Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli quotati	594.176	1.434.199	187.527	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto	594.176	1.434.199	187.527	
- in percentuale del totale delle attività	24,948%	60,220%	7,874%	

## Movimenti dell'esercizio strumenti finanziari quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito	50.279	254.545
- titoli di Stato	50.279	248.545
- altri		6.000
Titoli di capitale	120.563	246.509
Parti di OICR	434.250	617.045
<b>Totale</b>	<b>605.092</b>	<b>1.118.099</b>

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro 626.765.

## II.2 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

## Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Titoli di capitale:				
- con diritto di voto	39		0	
- con voto limitato				
- altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti retail				
- altri				
<b>Totali:</b>				
- in valore assoluto	39		0	
- in percentuale del totale delle attività	0,002%			

## Movimenti dell'esercizio non quotati

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito		286
- titoli di Stato		
- altri		286
Titoli di capitale		
Parti di OICR		
<b>Totale</b>		<b>286</b>

Il controvalore dei movimenti dell'esercizio include operazioni sul capitale pari a Euro - 550.984.

## II.3 TITOLI DI DEBITO

Ripartizione dei titoli di debito per valuta di denominazione e durata finanziaria (Duration)

Valuta	Duration in anni		
	Minore o pari a 1	Compresa tra 1 e 3,6	Maggiore di 3,6
Euro	91.816		100.260
Sterlina Inglese			56.940
<b>Totale</b>	<b>91.816</b>		<b>157.201</b>

## Elenco titoli "strutturati" detenuti in portafoglio

Alla data del Rendiconto non sono in essere posizioni in titoli strutturati.

## II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Prospetto degli strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione creditoria

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati			
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	8.655		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili	1.717		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>	610		

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			8.655		
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - <i>opzioni</i> su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - <i>opzioni</i> su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili			1.717		
Altre operazioni: - <i>future</i> - <i>opzioni</i> - <i>swap</i>			610		

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: - <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - <i>future</i> su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - <i>swap</i> e altri contratti simili					
Altre operazioni: - <i>future</i> - opzioni - <i>swap</i>	1.090				

## II.5 DEPOSITI BANCARI

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

## II.6 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di Pronti contro Termine attive e assimilate.

## II.7 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

TITOLI DATI IN PRESTITO	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: valore corrente delle attività ricevute in garanzia: - titoli - liquidità - valore corrente dei titoli prestati : - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			124.315 124.315 114.070 103.983 10.087		
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio (flussi): - valore dei titoli prestati: - titoli di Stato - altri titoli di debito - titoli di capitale - altri			209.540 74.154 37.199 48.352 49.835		

## II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

	Importo
<b>Liquidità disponibile:</b>	
- Liquidità disponibile in euro	121.484
- Liquidità disponibile in divise estere	29.876
<b>Totale</b>	<b>151.359</b>
<b>Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in euro	8
- Liquidità da ricevere su strumenti finanziari in divise estere	239
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in euro	230.850
- Liquidità da ricevere su vendite a termine in divise estere	202.719
- Liquidità da ricevere operazioni su divisa	
- Interessi attivi da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>433.815</b>
<b>Liquidità impegnata per operazioni da regolare:</b>	
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in euro	-514
- Liquidità impegnata per operazioni in strumenti finanziari in divise estere	-1.708
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in euro	-202.719
- Liquidità impegnata per acquisti a termine in divise estere	-230.850
- Liquidità impegnata per operazioni su divisa	
- Interessi passivi da pagare	
<b>Totale</b>	<b>-435.790</b>
<b>Totale posizione netta di Liquidità</b>	<b>149.384</b>

## II.9 ALTRE ATTIVITA'

	Importo
<b>Ratei Attivi</b>	<b>3.687</b>
Rateo su titoli stato quotati	3.140
Rateo su obbligazioni quotate	54
Rateo su prestito titoli	19
Rateo interessi attivi di c/c	473
<b>Risparmio d'imposta</b>	
<b>Altre</b>	<b>1.627</b>
Rateo attivo commissioni di retrocessione	496
Rateo plusvalenza forward da cambio	1.071
Liquidità da ricevere su dividendi	59
Arrotondamenti	0
<b>Totale</b>	<b>5.313</b>

*Sezione III – Le passività***III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI**

I finanziamenti ricevuti dal Fondo sono stati erogati esclusivamente dalla Banca Depositaria (BNP Paribas SA). Di seguito si fornisce il dettaglio dei finanziamenti ricevuti.

Nel corso dell'esercizio il Fondo ha utilizzato gli affidamenti concessi dagli Istituti di Credito con scadenza a vista per scoperti di conto corrente al fine di far fronte a temporanee esigenze di tesoreria.

**III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di pronti contro termine passivi e assimilate.

**III.3 OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di prestito titoli.

**III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Alla data del Rendiconto non vi sono in essere operazioni in strumenti finanziari derivati che danno luogo ad una posizione debitoria.

**III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI**

	Data estinzione debito	Importo
<b>Rimborsi richiesti e non regolati</b>		<b>2.893</b>
Rimborsi	02/01/2026	1.726
Rimborsi	05/01/2026	1.167
<b>Proventi da distribuire</b>		
Altri		
<b>Totale</b>		<b>2.893</b>

**III.6 ALTRE PASSIVITA'**

	Importo
<b>Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati</b>	<b>-8.748</b>
Rateo passivo provvigione di gestione	-9.012
Rateo passivo depositario	-158
Rateo passivo oneri società di revisione	-5
Rateo passivo pubblicazione quota	0
Rateo passivo spese Consob	0
Rateo passivo pubblicazione avvisi	0
Rateo attivo commissione di gestione OICR collegati	637
Rateo passivo calcolo quota	-210
Rateo passivo oneri di negoziazione	0
<b>Debiti di imposta</b>	
Altre	-1.093
Rateo interessi passivi su c/c	-20
Rateo minusvalenza su forward da cambio	-1.073
<b>Totale</b>	<b>-9.840</b>

## Sezione IV – Il valore complessivo netto

Variazione del patrimonio netto			
	Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
Patrimonio netto a inizio periodo	2.681.002	2.779.149	2.398.153
Incrementi :			
a) sottoscrizioni:	127.465	201.589	561.317
- sottoscrizioni singole	32.153	45.528	50.273
- piani di accumulo	87.441	93.739	109.568
- <i>switch</i> in entrata	7.870	12.137	25.195
- <i>switch</i> da fusione		50.185	376.281
b) risultato positivo della gestione	45.559	181.008	175.840
Decrementi :			
a) rimborsi:	485.140	480.744	356.160
- riscatti	314.244	348.363	260.627
- piani di rimborso	81.276	85.448	57.303
- <i>switch</i> in uscita	89.620	46.933	38.230
b) proventi distribuiti			
c) risultato negativo della gestione			
Patrimonio netto a fine periodo	2.368.886	2.681.002	2.779.149
Numero totale quote in circolazione	91.174.976,725	105.238.125,470	116.568.492,048
Numero quote detenute da investitori qualificati	6.915,425	7.609,955	23.447,523
% Quote detenute da investitori qualificati	0,008%	0,007%	0,020%
Numero quote detenute da soggetti non residenti	571.795,322	631.288,275	680.970,523
% Quote detenute da soggetti non residenti	0,627%	0,600%	0,584%

## Sezione V – Altri dati patrimoniali

## PROSPETTI DEGLI IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO

	Ammontare dell'impegno	
	Valore Assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse:		
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi e altri contratti simili	501.723	21,180%
- opzioni su tassi e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale:		
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	78.109	3,297%
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
Altre operazioni:		
- <i>future</i> e contratti simili		
- opzioni e contratti simili		
- <i>swap</i> e contratti simili		

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' NEI CONFRONTI DEL GRUPPO

	ATTIVITA'	% SU ATTIVITA'	PASSIVITA'	% SU PASSIVITA'
a) Strumenti finanziari detenuti:				
SIDERA - GLOBAL INCOME OPPORTUNITIES BEC	82.640	3,470%		
SIDERA EURO ESG CREDIT BEC   EUR	81.999	3,443%		
	<b>ATTIVITA'</b>		<b>PASSIVITA'</b>	
b) Strumenti finanziari derivati:				
- Opzioni acquistate				
- Opzioni vendute				
			<b>Importo</b>	
c) Depositi bancari				
			<b>Importo</b>	
d) Altre attività				
- Liquidità disponibile su conti correnti				
- Ratei attivi liquidità				
			<b>Importo</b>	
e) Finanziamenti ricevuti				
			<b>Importo</b>	
f) Altre passività				
- Debiti Commissioni Depositario				
- Ratei passivi di Liquidità				
- Commissioni RTO				
			<b>Importo</b>	
g) Garanzia per margini iniziali su futures:				
- cash				
- titoli				

## PROSPETTO DI RIPARTIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' DEL FONDO PER DIVISA

	ATTIVITÀ				PASSIVITA'		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Dollaro Australiano	22.378		366	22.744			
Dollaro Canadese			264	264			
Franco Svizzero			169	169			
Corona Danese			9	9			
Euro	1.657.341		153.027	1.810.368		12.732	12.732
Sterlina Inglese	56.940		2.344	59.284			
Dollaro di Hong Kong			19	19			
Yen Giapponese	63.881		10.360	74.241		1	1
Peso Messicano			22	22			
Corona Norvegese			74	74			
Dollaro Neozelandese			4	4			
Zloty Polacco			28	28			
Corona Svedese			133	133			
Dollaro di Singapore			202	202			
Dollaro USA	426.382		-12.325	414.057			
Rand Sudafricano			1	1			
Won Sudcoreano			0	0			
<b>Totale</b>	<b>2.226.922</b>		<b>154.697</b>	<b>2.381.620</b>		<b>12.734</b>	<b>12.734</b>

## Parte C – Il risultato economico dell'esercizio

### Sezione I – Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

#### I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A2, A3, B2, B3), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzati	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
<b>A. Strumenti finanziari quotati</b>				
1. Titoli di debito	-3.069	-4.920	-13.845	-2.911
2. Titoli di capitale	-12.446	-16.213	1.637	-3.528
3. Parti di OICR	26.515	-15.895	95.657	-44.850
- OICVM	26.515	-15.895	95.657	-44.850
- FIA				
<b>B. Strumenti finanziari non quotati</b>				
1. Titoli di debito	-104			
2. Titoli di capitale	17		0	
3. Parti di OICR				

#### I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito si fornisce il dettaglio delle componenti del risultato delle operazioni su strumenti finanziari (voci A4, B4, C1, C2), evidenziandone la componente dovuta ai cambi (gli importi di segno negativo si riferiscono rispettivamente a perdite o minusvalenze).

Risultato degli strumenti finanziari derivati				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
- <i>future</i> su titoli di debito, tassi ed altri contratti simili	-2.088		1.433	
- opzioni su tassi e altri contratti simili				
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- <i>future</i> su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili	-12.114		-1.224	
- opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	-4.928		-13	
- <i>swap</i> e altri contratti simili				
Altre operazioni:				
- <i>future</i>				
- opzioni				
- <i>swap</i>				

**Sezione II - Depositi bancari**

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni di depositi bancari.

**Sezione III – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari**

Di seguito si fornisce il dettaglio delle operazioni di prestito titoli; nel corso dell'esercizio non stono state poste in essere operazioni di pronti contro termine e assimilate.

Operazioni	Proventi	Oneri	Commissioni
Pronti contro termine e operazioni assimilate:			
- su titoli di Stato			
- su altri titoli di debito			
- su titoli di capitale			
- su altre attività			
Prestito di titoli:			
- su titoli di Stato	108		
- su altri titoli di debito	54		
- su titoli di capitale	70		
- su altre attività	73		

**RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI (VOCE E DELLA SEZIONE REDDITUALE)**

Risultato della gestione cambi		
OPERAZIONI DI COPERTURA	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni a termine	5.321	1.024
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>OPERAZIONI NON DI COPERTURA</b>		
Operazioni a termine	-18.533	-1.026
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- <i>future</i> su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- <i>swap</i> e altri contratti simili		
<b>LIQUIDITA'</b>	<b>529</b>	<b>-3.588</b>

**INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI**

Di seguito si fornisce il dettaglio degli oneri finanziari su finanziamenti ricevuti.

	Importo
Interessi passivi per scoperti	
- c/c denominato in Euro	-54
- c/c denominato in divise estere	
<b>Totale</b>	<b>-54</b>

**ALTRI ONERI FINANZIARI**

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati altri oneri finanziari.

## Sezione IV – Oneri di gestione

## IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione	35.054	1,403%			22.316	0,893%		
provvigioni di base	35.054	1,403%			22.316	0,893%		
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)	875	0,035%						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe (***)	18.805	0,752%						
4) Compenso del depositario	658	0,026%						
5) Spese di revisione del fondo	7	0,000%						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo	40	0,002%						
8) Altri oneri gravanti sul fondo	4	0,000%						
contributo vigilanza Consob	2	0,000%						
oneri bancari								
oneri fiscali doppia imposizione								
altre	2	0,000%						
9) Commissioni di collocamento (cfr. Tit. V, Cap.1, Sez. II, para. 3.3.1)								
<b>COSTI RICORRENTI TOTALI</b>	<b>55.443</b>	<b>2,218%</b>			<b>22.316</b>	<b>0,893%</b>		
10) Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	319		0,044%					
di cui: - su titoli azionari	114		0,031%					
- su titoli di debito								
- su derivati	75		0,001%					
- altri	130		0,012%					
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	54			3,050%				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	15	0,001%						
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>55.831</b>	<b>2,234%</b>			<b>22.316</b>	<b>0,893%</b>		

(\*) Calcolato come media del periodo

## IV.2 COMMISSIONE DI PERFORMANCE (GIÀ PROVVIGIONE DI INCENTIVO)

Il Regolamento del Fondo non prevede alcuna commissione di incentivo.

### IV.3 REMUNERAZIONI

Nella presente sezione si riportano le informazioni in materia di politiche di remunerazione e incentivazione. Le politiche di remunerazione e incentivazione sono state predisposte sulla base della Policy di Remunerazione approvata dall'Assemblea dei Soci di ARCA Fondi SGR, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. Si elencano di seguito le informazioni sulle remunerazioni della SGR, come da dati contabili e gestionali relativi agli oneri del personale:

1. Remunerazione totale 16.716.397,75, suddivisa nella componente fissa 10.255.704,88 e variabile 6.460.692,87, corrisposta nell'esercizio dal gestore a 114 beneficiari come numero di dipendenti al 31/12/2025.

2. La retribuzione complessiva lorda del personale direttamente coinvolto, in via non esclusiva, nella gestione del fondo di investimento aperto Arca TE - Titoli Esteri è risultata pari a 1.169.395,75 di euro, di cui 689.049,05 di euro riconducibili alla componente fissa e 480.346,71 di euro alla componente variabile.

3. Remunerazione totale 8.567.534,49 di euro, corrisposta nell'esercizio dal gestore al personale più rilevante (coerentemente con la policy di remunerazione) e ripartito come segue: Membri del Consiglio di Amministrazione (incluso l'Amministratore Delegato) 181.119,52 di euro, Soggetti appartenenti all'alta dirigenza, responsabili delle principali linee di business che riportano direttamente al vertice aziendale e soggetti che individualmente o collettivamente assumono rischi in modo significativo per la SGR 7.686.302,80 di euro, Responsabili delle Funzioni di Controllo 700.112,17 di euro.

4. La proporzione della remunerazione complessiva lorda del personale attribuita al Fondo è stata determinata sulla base della contabilità industriale della SGR ed è pari allo 4,95%, cui corrisponde un numero medio di beneficiari a livello FTE per il gruppo dei fondi a cedola pari a 0,57 FTE.

I costi fissi includono:

- o Ral puntuale
- o TFR
- o Fondo pensione contributo azienda
- o Polizze assicurative, Long Term care
- o Buoni pasto
- o Valore auto
- o Flexible benefit

I costi variabili includono:

- o VAP e bonus straordinario.

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi dei relativi contributi a carico dell'azienda.

*Sezione V – Altri ricavi ed oneri*

	Importo
<b>Interessi attivi su disponibilità liquide</b>	<b>1.120</b>
Interessi su disponibilità liquide c/c	1.120
<b>Altri ricavi</b>	<b>2.610</b>
Commissioni di retrocessione	2.274
Sopravvenienze attive	49
Proventi conti derivati	243
Altri ricavi diversi	0
Penali positive CSDR	2
Interessi attivi conto collateral	42
<b>Altri oneri</b>	<b>-17</b>
Sopravvenienze passive	-10
Oneri conti derivati	-6
Altri oneri diversi	0
Arrotondamenti	0
<b>Totale</b>	<b>3.713</b>

L'importo non rilevante trova evidenza nella sezione Reddittuale alla voce I.

*Sezione VI – Imposte*

Le imposte del Fondo sono rappresentate nella sezione reddituale alla voce L. L'importo della voce L3 "Altre Imposte" fa riferimento a specifiche imposte su titoli di capitale, es Tobin tax, FTT tax, tasse applicate al momento della negoziazione, bolli di conto corrente. La presenza di tali imposte dipende dai mercati in cui investe il fondo.

	Importo
Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio	
Risparmio di imposta	
<b>Altre imposte</b>	<b>-1</b>
Spese recupero tassazione	-1
<b>Totale</b>	<b>-1</b>

## Parte D – Altre informazioni

### Attività di copertura del rischio di portafoglio

Di seguito vengono riepilogate le operazioni per la copertura del rischio di portafoglio in essere suddivise per tipologia.

#### *Operazioni di copertura del rischio di portafoglio alla chiusura del periodo*

A fine anno non risultano in essere operazioni per la copertura del rischio di portafoglio.

#### *Operazioni di copertura del rischio di cambio che hanno avuto efficacia nell'esercizio*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	1.339.170	15
Compravendita a termine	V	GBP	1.548	2
Compravendita a termine	V	JPY	9.385.000	5

#### *Operazioni in essere per la copertura del rischio di cambio alla chiusura del periodo*

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
Compravendita a termine	V	USD	259.000	2
Compravendita a termine	V	JPY	1.880.000	1

### Attività di negoziazione in strumenti finanziari

Le negoziazioni sono state poste in essere per il tramite di istituti di credito italiani ed esteri e di primari intermediari italiani ed esteri.

La SGR percepisce dai negoziatori prestazioni non monetarie, sotto forma di ricerca in materia di investimenti; tale ricerca è da considerarsi complementare e non sostitutiva delle analisi elaborate internamente.

La ricerca è utilizzata nella prestazione del servizio nell'interesse dei partecipanti agli OICR non ostacolando l'adempimento dell'obbligo di servire al meglio i loro interessi.

Gli oneri sostenuti per operazioni di negoziazione si riferiscono a quelli esplicitati dalle controparti. Laddove tali oneri siano ricompresi nel prezzo delle transazioni, gli stessi non sono evidenziabili separatamente.

Il Fondo non ha effettuato investimenti differenti da quelli previsti nella politica di investimento.

Controparte	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Soggetti appartenenti al gruppo					
Soggetti non appartenenti al gruppo	33	4	282		

### Conflitto di interesse

Nel corso dell'esercizio si sono rilevate posizioni in potenziale conflitto di interesse, nel rispetto delle misure di gestione adottate dalla SGR, riconducibili ad investimenti in OICR collegati.

## Turnover

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo è espresso come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo nel corso dell'anno. Il tasso di movimentazione del portafoglio ha solitamente valori positivi; eventuali valori negativi sono riconducibili a sottoscrizione e rimborsi di quote d'importo superiore a quello delle compravendite di strumenti finanziari. Il valore non è significativo per fondi che hanno appena terminato il collocamento.

<b>Turnover</b>	
- Acquisti	605.092
- Vendite	1.118.385
<b>Totale compravendite</b>	<b>1.723.476</b>
- Sottoscrizioni	127.465
- Rimborsi	485.140
<b>Totale raccolta</b>	<b>612.605</b>
Totale	1.110.872
Patrimonio medio	2.499.283
<b>Turnover portafoglio</b>	<b>44,448%</b>

## Informazioni sugli strumenti derivati Over the Counter (OTC)

### Garanzie ricevute

A fine esercizio il Fondo non ha ricevuto garanzie in titoli e/o cash legate all'operatività in strumenti finanziari derivati OTC, in quanto non deteneva strumenti finanziari derivati OTC.

## TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLO (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE RIUTILIZZO

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e delle operazioni in total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi, le informazioni relative a tali operazioni in essere alla fine del periodo. Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

### Sezione I – Dati globali

#### I.1 Operazioni di Concessione in Prestito Titoli o Mercì

Con riferimento alle operazioni di concessione in prestito titoli, sono di seguito fornite le informazioni sulle posizioni in essere alla fine del periodo:

	TITOLI DATI IN PRESTITO	
	Importo	In % delle attività prestabili (*)
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	114.070	5,148%
TOTALE	114.070	5,148%

\*La cassa e i valori assimilati sono esclusi dal calcolo delle attività prestabili.

#### I.2 Attività impegnata nelle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE	
	Importo	In % sul patrimonio netto
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
Prestito titoli e merci (*)		
- Titoli dati in prestito	114.070	4,815%
- Titoli ricevuti in prestito		
Pronti contro termine (**)		
- Pronti contro termine attivi		
- Pronti contro termine passivi		
Acquisto con patto di rivendita (**)		
- Acquisto con patto di rivendita		
- Vendita con patto di riacquisto		
Total return swap (***)		
- total return receiver		
- total return payer		

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 2 – Dati relativi alla concentrazione

II.1 Emittenti delle garanzie reali ricevute nell'ambito delle operazioni di *finanziamento tramite titoli* e in *total return swap*: i dieci maggiori emittenti

Con riferimento alle garanzie reali in titoli o merci ricevute nell'ambito di tutte le operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative all'identità dei primi dieci emittenti, in ordine decrescente di controvalore delle garanzie reali complessivamente ricevute, dei contratti in essere alla fine del periodo

	TITOLI RICEVUTI IN GARANZIA: PRIMI DIECI EMITTENTI	
	Importo	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:		
- BSCHAA		10.942
- UniCredit SpA		9.135
- Amazon.com Inc		9.135
- Apple Inc		9.135
- KINGDOM OF SPAIN		6.266
- Electronic Arts Inc		5.998
- Ferrovial SE		5.131
- National Australia Bank Ltd		4.182
- Toyota Industries Corp		4.000
- ABN AMRO Bank NV		3.415

## II.2 Controparti delle operazioni di finanziamento tramite titoli e in Total Return Swap: le prime dieci controparti

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

PRIME DIECI CONTROPARTI			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo	Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:	Importo
Prestito titoli e merci (*)		Pronti contro termine (**)	
- BNP PARIBAS	83.433		
- HSBC BANK PLC	5.906		
- HEALTHCARE OF ONTARIO PENSION PLAN TRUST FUND	464		
- JP MORGAN SECURITIES PLC	2.255		
- NATIXIS	2.559		
- NOMURA INTERNATIONAL PLC	14.438		
- BANCO SANTANDER	5.015		
Acquisto con patto di rivendita (**)		Total return swap (***)	

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 3 – Dati aggregati per ciascun tipo di SFT e total return swap

## III.1 Tipo e qualità delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Titoli di Stato								
- Fino a Investment grade	6,504%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,000%							
Altri titoli di debito								
- Fino a Investment grade	45,510%							
- Minore di Investment grade								
- Senza rating	0,187%							
Titoli di capitale	47,799%							
Altri strumenti finanziari								
Liquidità								
TOTALE	100,000%							

## III.2 Scadenza delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
- meno di un giorno (*)								
- da un giorno a una settimana								
- da una settimana a un mese	0,168%							
- da uno a tre mesi	0,371%							
- da tre mesi ad un anno	3,424%							
- oltre un anno	48,222%							
- scadenza aperta	47,814%							
TOTALE	100,000%							

(\*) Comprensivo del valore della liquidità

### III.3 Valuta delle garanzie reali

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Acquisto con patto di rivendita		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - EUR	100,000%							
TOTALE	100,000%							

### III.4 Scadenza delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo

SCADENZA DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno ad una settimana	Da una settimana ad un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	TOTALE
	In % sul totale							
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:								
Prestito titoli e merci (*)								
- Titoli dati in prestito							100,000%	100,000%
- Titoli ricevuti in prestito								
Pronti contro termine (**)								
- Pronti contro termine attivi								
- Pronti contro termine passivi								
Acquisto con patto di rivendita (**)								
- Acquisto con patto di rivendita								
- Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)								
- total return receiver								
- total return payer								

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.5 Paese di origine delle controparti delle operazioni

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Canada	0,407%			
- Francia	75,386%			
- Regno Unito	19,811%			
- Spagna	4,396%			
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

### III.6 Regolamento e compensazione delle operazioni

Con riferimento a ciascuna operazione di finanziamento tramite titoli e in total return swap si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Acquisto con patto di rivendita (**)	Total return swap (***)
	In % sul totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025:				
- Bilaterale	73,142%			
- Trilaterale	26,858%			
- Controparte centrale				
- Altro				
TOTALE	100,000%			

- (\*) valore dei beni oggetto di prestito

- (\*\*) valore corrente dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti

- (\*\*\*) valore dell'impegno

## Sezione 4 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

### IV.1 – Dati sul riutilizzo delle garanzie reali

#### Modalità di custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso BNP Paribas SA – Succursale Milano.

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, il Fondo non ha riutilizzato le garanzie reali ricevute.

## Sezione 5 – Custodia delle garanzie reali

### V.1 – Custodia delle garanzie reali ricevute

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap* si forniscono le informazioni indicate nella tabella seguente, relative alle garanzie reali ricevute, ripartite per depositario.

Le informazioni riportate e la relativa quantificazione avvengono con riferimento ai contratti in essere all'ultimo giorno di valorizzazione delle quote/azioni del periodo di riferimento della Relazione (valore corrente).

Si indica in calce il numero di depositari complessivo.

CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE	In % sul totale
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2025: - BNP PARIBAS SA, MILANO	100,000%
TOTALE	100,000%
Numero di depositari complessivo	1

### V.2 – Custodia delle garanzie reali concesse

A fine esercizio il Fondo non aveva concesso garanzie reali nell'ambito di eventuali operazioni di finanziamento tramite titoli o in *total return swap*.

## Sezione 6 – Dati sulla ripartizione dei rendimenti derivanti dalle operazioni di finanziamento tramite titoli e di *total return swap*

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in *total return swap*, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di Altre parti	Totale Proventi	OICR	
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
Importo						In % del Totale Proventi	
Prestito titoli							
- titoli dati in prestito	305			76	381	80,000%	
- titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- pronti contro termine attivi							
- pronti contro termine passivi							
Acquisto con patto di rivendita							
- acquisto con patto di rivendita							
- vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- total return receiver							
- total return payer							

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39  
E DELL'ART. 9 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

**Ai partecipanti al  
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto  
Arca TE - Titoli Esteri**

**RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DELLA RELAZIONE DI GESTIONE**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto Arca TE - Titoli Esteri (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2025, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e alla società Arca Fondi SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione**

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori della Società di Gestione del Fondo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori della Società di Gestione del Fondo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D. Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Arca Fondi SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 30 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli Amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli Amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 30 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Savino Capurso**  
Socio

Milano, 22 aprile 2026

